

Bur n. 10 del 02/02/2010

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 3940 del 22 dicembre 2009

Etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine. Approvazione del Piano regionale operativo 2009 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine. (reg. CE n. 1760/2000 – DD.MM. 30/08/2000 e 25/02/2005).

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[Il Vice Presidente e Assessore regionale per le politiche dell'agricoltura e del turismo Franco Manzato, di concerto con l'Assessore alle politiche dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Il reg. (CE) n. 1760/2000 del Consiglio, istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, ed in particolare il Titolo II definisce il sistema di Etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine.

Con il reg. (CE) n. 1825/2000 della Commissione sono state quindi precisate le relative modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000.

Inoltre, con Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 30 agosto 2000 sono state emanate a livello nazionale le regole di attuazione della suindicata normativa comunitaria "Indicazioni e modalità applicative del regolamento (CE) n. 1760/2000 sull'etichettatura obbligatoria e su quella facoltativa delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovine".

La suddetta normativa costruisce il sistema obbligatorio di etichettatura che permette di evidenziare il nesso fra l'identificazione della carcassa, del quarto o dei tagli di carne e, il singolo animale, oppure il gruppo di animali di cui trattasi, ove ciò sia sufficiente a consentire di verificare informazioni che figurano sull'etichetta.

Dal 1° gennaio 2002 gli operatori e le organizzazioni che commercializzano carne bovina nella Comunità, devono, in tutte le fasi dell'attività, etichettare il prodotto con le seguenti indicazioni:

- numero di riferimento o codice di riferimento che evidenzia il nesso tra le carni e l'animale o gli animali: tale numero può essere il numero di identificazione del singolo animale da cui provengono le carni o il numero d'identificazione di un gruppo di animali;
- numero di riconoscimento del macello presso il quale sono stati macellati l'animale o il gruppo di animali e lo Stato membro o il Paese terzo in cui è situato tale macello;
- numero di riconoscimento del laboratorio di sezionamento presso il quale sono stati sezionati la carcassa o il gruppo di carcasse e lo Stato membro o il Paese terzo in cui è situato tale laboratorio;
- Stato membro o il Paese terzo di nascita;
- Stati membri o i Paesi terzi in cui ha avuto luogo l'ingrasso;
- altre informazioni diverse da quelle obbligatorie sopra citate che gli stessi operatori e organizzazioni possono fornire nell'ambito del sistema di etichettatura volontaria.

Si consideri in proposito che il citato DM 30 agosto 2000, all'articolo 15 prevede che la corretta applicazione della normativa relativa all'etichettatura delle carni bovine, fermo restando le competenze in materia igienico sanitaria attribuite al Servizio Sanitario Nazionale, sia svolta dal competente Ministero delle politiche agricole e forestali in collaborazione con le Regioni e Province Autonome.

Dall'attività di valutazione delle operazioni di controllo effettuate sulla rintracciabilità delle carni fresche e dei prodotti di origine animale delle specie bovine dall'allevamento all'immissione sul mercato di cui al documento DG(SANCO)/8547/2002 della Commissione Europea, Direzione Generale Salute e Tutela dei Consumatori, Direzione F – Ufficio Alimentare e Veterinario, emerge quanto segue:

- al paragrafo 6.2.1 Controlli effettuati dalle autorità competenti – Conclusioni – per quanto riguarda la rintracciabilità delle carni bovine nelle aziende, molto spesso i controlli esercitati dalle autorità competenti sono risultati insoddisfacenti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Inoltre, non vi sono controlli formalizzati sulle condizioni di etichettatura delle carni bovine;
- al paragrafo 8.1.5. Raccomandazioni – Alle autorità competenti italiane – prendere le misure necessarie per rimediare alle carenze riscontrate nelle aziende visitate per quanto concerne la rintracciabilità e l'etichettatura delle carni e dei prodotti di origine animale delle specie bovine;
- al paragrafo 8.1.7. Raccomandazioni – Alle autorità competenti italiane – sviluppare un sistema di controlli ufficiali pertinente nelle aziende della filiera (dai macelli ai punti vendita) per assicurare il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di rintracciabilità e di etichettatura della carne e dei prodotti di origine animale delle specie bovine;
- inoltre, a conclusione del suindicato paragrafo 8, le autorità italiane, sono invitate entro 2 mesi dalla ricezione della relazione finale a trasmettere ai servizi della Commissione un piano d'azione comprendente un calendario di misure in risposta alle conclusioni e alle raccomandazioni indicate.

Considerata l'importanza che riveste quest'attività di controllo – effettuata dall'autorità pubblica al fine di assicurare e garantire il consumatore sulla tracciabilità della carne bovina –, al fine di rafforzare il mercato e di favorire la massima trasparenza nella commercializzazione delle relative carni, si ritiene necessario avviare al più presto l'attività di controllo regionale in merito a quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

In proposito si precisa che:

- la tracciabilità della carne bovina si realizza attraverso l'operato di diversi soggetti della filiera, che interessano sia l'ambito agricolo che sanitario;
- nel comparto delle carni bovine la Regione Veneto (attraverso l'Unità di Progetto Sanità animale e igiene alimentare che già opera nell'ambito dei controlli igienico sanitari tramite i Dipartimenti di Prevenzione – Servizi veterinari delle 21 Aziende USL venete) è in grado di coordinare sul territorio regionale l'impiego di idonee risorse umane e strumentali;
- il sistema di controllo della complessa filiera della carne bovina ha bisogno di una graduale messa a punto di specifiche analisi dei rischi e della relativa codifica di dettagliate procedure.

Già con deliberazioni n. 3664 e 3370 rispettivamente del 20 novembre 2007 e del 18 novembre 2008 la Giunta Regionale del Veneto ha dato avvio ad una prima fase di sperimentazione dell'attività di controllo (Programmi regionali operativi 2007 e 2008) attivando la collaborazione delle Strutture regionali Direzione regionale Produzioni agroalimentari e Unità di Progetto Sanità animale e igiene alimentare, incaricando le medesime – per quanto di rispettiva competenza – di assumere i conseguenti provvedimenti.

Considerati i positivi risultati conseguiti nel periodo considerato, si propone di proseguire l'attività e pertanto di procedere ad approvare il Piano regionale operativo sperimentale 2009 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine ai sensi del reg. (CE) n. 1760/2000, **Allegato A** alla presente deliberazione.

Allo scopo di consentire la realizzazione di quanto previsto dal Piano, si propone in particolare di incaricare:

- la Direzione regionale Produzioni agroalimentari:
 - ◆ della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria, compresa l'erogazione degli importi impegnati;
 - ◆ l'U.P. Sanità animale e igiene alimentare:
 - ◇ della pianificazione dei controlli e del monitoraggio e verifica delle attività svolte dagli Agenti accertatori in servizio presso i Dipartimenti di Prevenzione – Servizi veterinari delle Aziende USL venete, e della relativa valutazione dei risultati ottenuti.

In attuazione di quanto stabilito con la Dgr n. 3664/2007, pp. 2 e 3, rispettivamente con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Produzioni agroalimentari n. 51 del 30 giugno 2008 sono state approvate le "Procedure operative controlli etichettatura obbligatoria carni bovine" e con Decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto sanità animale e igiene alimentare n. 450 del 18 luglio 2008 si è provveduto alla nomina degli "agenti accertatori per l'attività di controllo relativa alla tracciabilità obbligatoria della carne bovina".

Per garantire l'operatività del Programma controlli 2009, si propone:

- di proseguire l'attività formativa e di aggiornamento dei suindicati agenti accertatori avvalendosi dell'Azienda Regionale Veneto Agricoltura, ai sensi della L.R. n. 29 del 03/12/1998 "Spese per l'attività di verifica e controllo per la concessione di agevolazioni finanziarie nel settore primario";
- di continuare nella collaborazione intrapresa, per lo svolgimento dei controlli in loco presso gli operatori del settore, individuando la competenza nei Servizi veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle 21 Aziende USL del Veneto, presso i quali sono in servizio gli "agenti accertatori".

Quindi, per lo svolgimento sia delle attività formative rivolte al personale incaricato dei controlli, sia dell'esecuzione materiale delle verifiche presso gli operatori del sistema, si ritiene di far fronte con un importo complessivo di spesa di Euro = 89.756,00 = (ottantanovemilasettecentocinquantasei/00) a carico dell'UPB U0046 capitolo 100292 "Spese per l'attività di verifica e controllo per la concessione di agevolazioni finanziarie nel settore primario (art. 5, lr 03/12/1998, n. 29)", che presenta la relativa disponibilità, di cui:

- Euro =9.356,00= (novemilatrecentocinquantasei/00) a favore dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura, per i costi di svolgimento delle attività formative delle risorse umane interessate e per le spese generali di organizzazione dei controlli;
- Euro =80.400,00= (ottantamilaquattrocento/00) a favore delle 21 Aziende USL del Veneto, per l'effettuazione delle attività di controllo, come ripartito dalla relativa tabella di cui all'**Allegato A2**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTO il reg. (CE) n. 1760/2000 del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, ed in particolare il Titolo II Etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine;

VISTO il reg. (CE) n. 1825/2000 della Commissione del 25 agosto 2000 recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000;

VISTO il DM 30 agosto 2000 "Indicazioni e modalità applicative del regolamento (CE) n. 1760/2000 sull'etichettatura obbligatoria e su quella facoltativa delle carni bovine e dei prodotti a base di carne bovina.";

VISTO il DM 25 febbraio 2005 "Linee guida per i controlli sulla etichettatura delle carni bovine";

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale del Veneto n. 3664 e n. 3370 rispettivamente del 20/11/2007 e del 18/11/2008 "Etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine. Approvazione del piano regionale operativo sperimentale 2007 e 2008 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine. (reg. CE n. 1760/2000 – DDMM 30/08/2000 e 25/02/2005);

VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Produzioni agroalimentari n. 51 del 30 giugno 2008 di approvazione delle "Procedure operative controlli etichettatura obbligatoria carni bovine";

VISTO il Decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto sanità animale e igiene alimentare n. 450 del 18 luglio 2008 di nomina degli "agenti accertatori per l'attività di controllo relativa alla tracciabilità obbligatoria della carne bovina";

CONSIDERATA la necessità di proseguire nell'organizzazione dell'attività regionale di controllo per la verifica del rispetto delle procedure di etichettatura e di tracciabilità delle carni bovine sui soggetti della filiera;

RITENUTO pertanto di approvare lo specifico Piano regionale operativo sperimentale 2009 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine;

VISTO il Decreto di avocazione del Segretario Al Settore Primario n. 2 del 18 marzo 2009;]

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti del regolamento (CE) n. 1760/2000 e dei DD.MM. 30 agosto 2000 e 25 febbraio 2005, relativi all'istituzione del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e dell'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, il "Piano regionale operativo 2009 per il controllo sull'etichettatura obbligatoria delle carni bovine" **Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante;
2. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Produzioni agroalimentari della gestione tecnico-amministrativa e finanziaria del Piano in questione, compresa l'erogazione dei necessari importi di spesa;
3. di incaricare il Dirigente regionale dell'Unità di Progetto sanità animale e igiene alimentare, che già opera nell'ambito dei controlli igienico sanitari, della pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività di controllo nonché della verifica sull'operatività – con la relativa valutazione dei risultati ottenuti – degli agenti accertatori in servizio presso i Servizi veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle 21 Aziende USL del Veneto;
4. di individuare quali soggetti attuatori e beneficiari per lo svolgimento dei controlli in loco i Servizi veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle 21 AUSL del Veneto, che dispongono delle risorse umane adeguate per far fronte alle attività di verifica richiesta e, per l'attività di formazione l'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare;
5. di impegnare, sulla base di quanto previsto dal Piano regionale di cui al p. 1 della presente deliberazione, all'UPB U0046 capitolo 100292 "Spese per l'attività di verifica e controllo per la concessione di agevolazioni finanziarie nel settore primario (art. 5, lr 03/12/1998, n. 29)", l'importo di spesa complessivo di Euro =89.756,00 = (ottantanovemilasettecentocinquantesi/00) di cui:
 - ◆ Euro =9.356,00= (novemilatrecentocinquantesi/00) a favore dell'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare Veneto Agricoltura, per i costi di svolgimento delle attività formative delle risorse umane interessate e per le

spese generali di organizzazione dei controlli;

- ◆ Euro =80.400,00= (ottantamilaquattrocento/00) a favore delle 21 Aziende Unità Sanitarie Locali del Veneto, per l'effettuazione delle attività di controllo previste, come ripartito dalla relativa tabella **Allegato B** alla presente deliberazione;

6. di stabilire che, la realizzazione e il monitoraggio delle iniziative previste dal Piano, avvengano in collaborazione tra la Direzione regionale Produzioni agroalimentari e l'Unità di Progetto Sanità animale e igiene alimentare, incaricando le due Strutture regionali interessate ad assumere – per quanto di rispettiva competenza – i provvedimenti conseguenti e necessari.

Allegato A Dgr n. del

pag. 1/2



REGIONE DEL VENETO

PIANO REGIONALE OPERATIVO 2009 CONTROLLI ETICHETTATURA CARNI BOVINE

Tabella distribuzione delle strutture ed operatori in Veneto (alla data del 15/10/2009)

Az ulss	Macello bv CE	Sez bv CE	Macello bv CE a ridotta cap. produttiva	Sez bv a ridotta cap. produttiva	Stab. carni macinate bv	Commercio al dettaglio in sede fissa				TOT ULSS
						A sé stante	supermercato	ipermercato	Minimarket (ex superette)	
1	0	3	4	1	0	117	54	0	8	187
2	1	0	2	1	0	37	15	1	15	72
3	1	7	6	3	3	67	39	6	20	152
4	0	3	2	1	1	100	25	4	5	141
5	0	3	3	1	2	60	48	1	12	130
6	2	1	0	0	1	104	98	2	28	236
7	2	2	6	0	1	116	24	5	13	169
8	1	9	3	2	3	101	56	1	17	193
9	3	7	4	0	3	127	52	7	35	238
10	1	8	8	6	4	109	68	5	43	252
12	0	1	2	1	1	195	55	4	24	283
13	3	5	5	3	4	162	21	6	40	249
14	0	0	0	0	0	64	27	0	0	91
15	5	14	7	7	9	100	56	2	5	205
16	0	1	1	1	0	171	92	3	46	315
17	5	8	3	0	1	110	51	3	0	181
18	0	3	0	0	0	95	32	3	16	149
19	2	2	1	1	0	54	34	0	0	94
20	2	1	6	0	1	97	66	3	97	273
21	2	4	4	4	1	60	32	6	20	133
22	5	10	21	13	5	78	52	1	35	220
TOTALE	35	92	88	45	40	2124	997	63	479	3963

Allegato A Dgr n. del

pag. 2/2



REGIONE DEL VENETO

Programma controlli: campione 2009

Az ulss	Macello bv CE	Sez bv CE	Macello bv CE a ridotta cap. produttiva	Sez bv a ridotta cap. produttiva	Stab. carni macinate bv	Commercio al dettaglio in sede fissa				TOT ULSS
						A sé stante	supermercato	ipermercato	Minimarket (ex superette)	
1		1	1			6	3		1	12
2						2	1		1	4
3		1	1	1	1	3	2	1	1	11
4		1				5	1	1		8
5		1	1			3	3		1	9
6	1					5	6		2	14
7	1		1			6	1	1	1	11
8		2	1		1	5	3		1	13
9	1	1	1		1	6	3	1	2	16
10		2	2	1	1	5	4	1	3	19
12						10	3	1	2	16
13	1	1	1	1	1	8	1	1	3	18
14						3	2			5
15	1	3	1	1	2	5	3			16
16						9	5	1	3	18
17	1	2	1			5	3	1		13
18						5	2	1	1	9
19	1					3	2			6
20	1		1			5	4	1	7	19
21	1	1	1	1		3	2	1	1	11
22	1	2	4	3	1	4	3		2	20
TOTALE	10	18	17	8	8	106	57	12	32	268

Allegato B Dgr n. del

pag. 1/2



REGIONE DEL VENETO

IDENTIFICAZIONE BENEFICIARI

Nome Azienda	Indirizzo e numeri utili	Codice Fiscale
AZIENDA REGIONALE VENETO AGRICOLTURA	Viale dell'Università 14 - 35020 Legnaro	92121320284

Codice ASL	Nome Azienda	Indirizzo e numeri utili	Codice Fiscale Partita IVA
101	ASL 1 BELLUNO	Via Feltre 57 - 32100 Belluno (Bl)	00300650256
102	ASL 2 FELTRE	Via Bagnols sur Ceze 3 - 32032 Feltre (Bl)	00300620259
103	ASL 3 BASSANO DEL GRAPPA	Via dei Lotti 40 - 36061 Bassano del Grappa	00913430245
104	ASL 4 THIENE - ALTO VICENTINO	Via Rasa 9 - 36016 Thiene (Vi)	00913490249
105	ASL 5 ARZIGNANO	Via Trento 4 - 36071 Arzignano (Vi)	00913220240
106	ASL 6 VICENZA	Via Rodolfi 37 - 36100 Vicenza (Vi)	02441500242
107	ASL 7 PIEVE DI SOLIGO	Via Lubin 16 - 31053 Pieve di Soligo (Tv)	00896790268
108	ASL 8 ASOLO	Via Forestuzzo 41 - 31011 Asolo (Tv)	00896810264
109	ASL 9 TREVISO	Via Borgo Cavalli 42 - 31100 Treviso (Tv)	03084880263
110	ASL 10 S. DONÀ DI PIAVE - VENETO ORIENTALE	Piazza De Gasperi 5 - 30027 San Donà di	02799490277
112	ASL 12 VENEZIANA	Via Don Federico Tosatto 147 - 30173	02798850273
113	ASL 13 MIRANO	Via L. Mariutto 76 - 30035 Mirano (Ve)	02799530270
114	ASL 14 CHIOGGIA	Strada Madonna Marina 500 - 30015	02798310278
115	ASL 15 CITTADELLA - ALTA PADOVANA	Via Casa di Ricovero 40 - 35013 Cittadella	00347610289
116	ASL 16 PADOVA	Via E. degli Scrovegni 14 - 35131 Padova	00349050286
117	ASL 17 ESTE	Via Salute 14/B - 35042 Este (Pd)	00348220286
118	ASL 18 ROVIGO	Viale Tre martiri 89 - 45100 Rovigo (Ro)	01013470297
119	ASL 19 ADRIA	Piazza degli Etruschi 9 - 45011 Adria (Ro)	01013550296
120	ASL 20 VERONA	Via Valverde 42 - 37122 Verona (Vr)	02573090236
121	ASL 21 LEGNAGO	Via C. Gianella 1 - 37045 Legnago (Vr)	02574230237
122	ASL 22 BUSSOLENGO	Villa Spinola - 37012 Bussolengo (Vr)	02576210237

Allegato B Dgr n. del

pag. 2/2



REGIONE DEL VENETO

IMPORTI MASSIMI DI SPESA PER CIASCUNA AZ. ULS				
Az. ULS		N° di Controlli di ciascuna Az. ULS	Importo per Controllo (€)	Importo totale per Az. ULS (€)
ASL 1	BELLUNO	12	300,00	3.600,00
ASL 2	FELTRE	4	300,00	1.200,00
ASL 3	BASSANO DEL GRAPPA	11	300,00	3.300,00
ASL 4	THIENE - ALTO VICENTINO	8	300,00	2.400,00
ASL 5	ARZIGNANO	9	300,00	2.700,00
ASL 6	VICENZA	14	300,00	4.200,00
ASL 7	PIEVE DI SOLIGO	11	300,00	3.300,00
ASL 8	ASOLO	13	300,00	3.900,00
ASL 9	TREVISO	16	300,00	4.800,00
ASL 10	S. DONÀ DI PIAVE - VENETO ORIENTALE	19	300,00	5.700,00
ASL 12	VENEZIANA	16	300,00	4.800,00
ASL 13	MIRANO	18	300,00	5.400,00
ASL 14	CHIOGGIA	5	300,00	1.500,00
ASL 15	CITTADELLA - ALTA PADOVANA	16	300,00	4.800,00
ASL 16	PADOVA	18	300,00	5.400,00
ASL 17	ESTE	13	300,00	3.900,00
ASL 18	ROVIGO	9	300,00	2.700,00
ASL 19	ADRIA	6	300,00	1.800,00
ASL 20	VERONA	19	300,00	5.700,00
ASL 21	LEGNAGO	11	300,00	3.300,00
ASL 22	BUSSOLENGO	20	300,00	6.000,00
TOTALE		268		80.400,00